



15 SET. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **15 settembre** alle ore **15.55** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Matteo Fanelli (entra alle ore 16.45), sig. Pietro Lucchetti, sig. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano, sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Alle ore 17.00 il direttore amministrativo esce ed entra il dott. Ferdinando Palange che assume le funzioni di segretario ai soli fini della verbalizzazione. Alle ore 17.20 rientra il direttore amministrativo, Carlo Musto D'Amore, che assume nuovamente le funzioni di segretario ed esce il dott. Ferdinando Palange.

E' assente giustificato: prof. Fabrizio Vestroni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

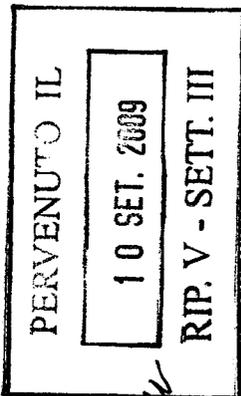
D.156/09
Agg. art. 6/2

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 SET. 2009



Sistema Informativo FFO 2009: dati per il calcolo della quota 7% del FFO (art. 2 della Legge 9 gennaio 2009, n. 1)

Il Presidente comunica al Consiglio di Amministrazione che il MIUR con la nota del 29.07.2009, n. 982 ha reso noto l'attivazione di un sito web (<https://ateneo.cineca.it/ffo>) che raccoglie le informazioni utilizzate per il calcolo dei valori che contribuiscono alla definizione delle quote FFO per l'anno 2009.

Una parte di tale sito è dedicata all'illustrazione del calcolo della quota del 7% del FFO, che a partire da quest'anno sarà distribuito agli atenei sulla base di indicatori della "qualità dell'offerta formativa, dei risultati dei processi formativi e della qualità della ricerca scientifica" ai sensi dell'art. 2 della Legge 9 gennaio 2009, n.1, più avanti illustrati in dettaglio.

Nel merito, si ritiene opportuno riportare schematicamente le principali informazioni visionabili sul sito

IMPORTO DEI FINANZIAMENTI

L'importo da distribuire sulla base di tali criteri è attualmente pari a 523,5 M€ e sarà ripartito per il 34% (ossia 1/3, pari a 177,99 M€) sulla base di indicatori di Qualità della Formazione (QF) e per il restante 66% (ossia 2/3, pari a 345,51 M€) sulla base di indicatori di Qualità della Ricerca (QR).

SCADENZA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI O RETTIFICHE

In considerazione della novità della procedura, della quantità delle informazioni utilizzate e da verificare, nonché delle conseguenze di tipo economico che eventuali dati errati e/o incompleti potrebbero avere sulla ripartizione dei fondi, è stata fatta richiesta alle università di validare i dati contenuti nel sito web. La scadenza per eventuali integrazioni o rettifiche è il 15 settembre 2009 e l'Amministrazione della Sapienza si è subito attivata per avviare una verifica dei dati utilizzati per il calcolo degli indicatori.

PESO STUDENTI ATTIVI - FATTORE DI PONDERAZIONE (FP)

La procedura utilizza un algoritmo per sintetizzare il valore dei diversi indicatori in un valore unico di ateneo e prevede un fattore di ponderazione di ateneo individuato nel numero di "studenti attivi" ossia gli studenti che risultano avere acquisito almeno 5 crediti formativi nell'anno solare (a.s.) 2008 nell'Anagrafe nazionale degli studenti.

Allo stato attuale questa percentuale per la Sapienza risulta essere pari a 64,8% degli studenti iscritti nell'a.a. 2007/08 ai corsi di studio 509/99 (97.823), ponendola in ultima posizione nella graduatoria delle università statali. Tra i motivi di questa bassa percentuale è da segnalare il ritardo nella registrazione dei verbali di esami. In proposito, si è già provveduto nel corso del mese di agosto a

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL DIRIGENTE UFFICI
DEL RETTORE
Dot. Franco BARALDI

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 SET. 2009

inserire tutti i verbali ancora presenti presso le segreterie e a sollecitare la riconsegna di quelli ancora giacenti presso le Facoltà. Si rinvia all'allegato alla presente relazione per una disamina dei singoli indicatori utilizzati per il calcolo della quota del 7%.

CONCLUSIONI

A fronte dei dati, preliminari ed in via di modifica, presenti sul sito (<https://ateneo.cineca.it/ffo>) il NVA ha prospettato l'adozione di diversi tipi di azioni "interne".

Le azioni più urgenti, da effettuarsi entro la scadenza per la validazione dei dati, riguardano la verifica e il miglioramento dei dati - da completare e comunicare in tempo utile, primariamente a cura della Ripartizione IV - Studenti e che nel dettaglio comprendono:

- intervento sulle segreterie "critiche" di Scienze Umanistiche, Lettere e Filosofia, Giurisprudenza, SS MM FF NN, per le quali i risultati evidenziano gli effetti negativi di cospicue giacenze di verbali d'esame da caricare nel sistema informativo per la trasmissione all'anagrafe studenti;
- verifica che siano stati considerati dal CINECA tutti i corsi di studio ex DM 509 attivi negli anni di riferimento 2007 e 2008 e che siano stati attribuiti alla facoltà giusta, in particolare quelli interfacoltà.

Per il futuro, alla luce dei nuovi criteri utilizzati per la ripartizione di una quota progressivamente crescente del FFO, è opportuno mettere in atto azioni volte a eliminare e/o ridurre le disfunzioni emerse dall'analisi dei dati.

Tra le azioni da realizzare prima dell'avvio dei Corsi di studio per l'a.a. 2009/10 (ossia entro fine ottobre 2009) si segnalano:

- monitorare il regolare completamento delle residue procedure di verbalizzazione cartacea (che si completano con la consegna dei verbali di esame alle segreterie ed il loro caricamento nel sistema informativo della Sapienza) anche mediante l'uso di incentivi e disincentivi;
- completamento entro il secondo semestre dell'a.a. 2009/10 della procedura informatica integrata nei sistemi SIAD e INFOSTUD, per fare effettuare le rilevazioni delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti frequentati, sempre nel rispetto della legge 370/99, ma per via telematica e con il coinvolgimento di studenti borsisti;
- estendere le procedure di verbalizzazione elettronica oltre i 2/3 ora raggiunti;
- diffusione interna, a livello di singola facoltà, dei dati FFO, anche in funzione dell'uso di questi stessi criteri per la ripartizione interna delle risorse.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

IL DIRIGENTE UFFICI

DEL RETTORE

Dott. Franco BALDI

Stok

UN

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 SET. 2009

Altre azioni da intraprendere a breve, da concordare con i relativi referenti, riguardano per la didattica, la comunicazione e le azioni per orientare e attrarre gli studenti migliori, l'avvio delle verifiche sui corsi ex 270 e il riordino dei corsi di laurea delle Facoltà di Medicina.

Per quanto concerne gli indicatori sulla ricerca, sarebbe opportuno considerare la situazione anche alla luce delle criticità evidenziate dagli indicatori utilizzati, alcuni si basano su dati ormai lontani nel tempo (valutazioni CIVR 2001-2003), rispetto ai quali non è possibile incidere e che potrebbero non essere più rappresentativi dell'attuale stato della ricerca nelle università.

Va comunque osservato che, anche se i risultati degli indicatori della ricerca pongono la Sapienza in buona posizione rispetto agli altri atenei, i risultati ottenuti non sono comunque rappresentativi dell'attuale potenziale di ricerca esprimibile dalla Sapienza.

UNA SIMULAZIONE SUL FFO 2009

Sulla base delle attuali risultanze rilevate nella banca dati, è stata effettuata una simulazione per la quantificazione del FFO 2009 atteso, basandosi su tre elementi essenziali: il consolidamento del FFO 2008 nella misura dell'87,29%, la ripartizione delle risorse derivanti dalla Legge 244/2007 – art. 2, comma 428 (c.d. Patto), la ripartizione del 7% quale FFS (Fondo di finanziamento straordinario). È opportuno premettere che nel bilancio di previsione 2009 il FFO, come di consueto, è stato previsto nella misura corrispondente al FFO consolidato dell'esercizio precedente, pari a € 577.769.050,00.

Dalla predetta simulazione è risultato un FFO inferiore rispetto alla previsione di oltre 10 milioni di euro.

Nel ribadire che tale stima è soggetta a variazioni significative per effetto della possibile modifica della banca dati, da cui può derivare un diverso posizionamento della Sapienza rispetto al sistema nazionale, si sottolinea il dato comunque negativo che sarà oggetto di assestamento di bilancio a valle della quantificazione dei dati definitivi.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL DIRIGENTE UFFICI
DEL RETTORE
Dott. Franco BARALDI
-rourke
B.M. S. 2009

Cur



..... OMISSIS

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N.156/09

IL CONSIGLIO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 20, maggioranza n. 11: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino; Redler, Saponara, Sili Scavalli, Simeoni, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano, Sestili**

PRENDE ATTO

della situazione relativa alla Sapienza per quanto concerne i valori assunti dagli indicatori utilizzati per il calcolo della quota del 7% del FFO e raccomanda il periodico monitoraggio dei dati relativi alla Sapienza;

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di porre in atto interventi mirati all'eliminazione delle disfunzioni emerse dall'analisi dei dati, anche attraverso opportune modifiche dello statuto che prevedano, in fase di ripartizione delle risorse finanziarie, il ricorso ad un sistema premiale o sanzionatorio, correlato a requisiti di efficienza ed efficacia.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... OMISSIS

Seduta del

15 SET. 2009

ALLEGATO

GLI INDICATORI PER LA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Indicatore A1: Rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi nell'a.a. 2008/09 (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico).

L'indicatore misura il numero di docenti per corso, considerando i soli docenti che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti (che garantiscono coerenza tra SSD di appartenenza del corpo docente e l'offerta formativa) e il numero teorico di corsi (che si ottiene considerando il n. complessivo di corsi necessario in base al numero di iscritti).

Per il calcolo dell'indicatore finale si rapporta il valore specifico con quello mediano nazionale.

La Sapienza è undicesima su 56 università.

Indicatore A2: Rapporto tra il numero di studenti iscritti, nell'a.a. 2008/09, al secondo anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti e il numero di immatricolati, del medesimo corso, nell'a.a. 2007/08

L'indicatore misura la regolarità del percorso di studi degli studenti che si iscrivono al II anno.

Per il calcolo dell'indicatore finale si rapporta il valore specifico con quello mediano nazionale.

La Sapienza è 50ma su 56 università.

Indicatore A3: Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2007/08.

L'indicatore misura la regolarità dei percorsi di studio.

Per il calcolo dell'indicatore finale si rapporta il valore specifico con quello mediano nazionale.

La Sapienza è 54ma su 56 università

Indicatore A4: Rapporto tra il numero di insegnamenti per i quali è stato richiesto il parere degli studenti ed il numero totale di insegnamenti attivi nell'a.a. 2007/08.

Questo indicatore misura il grado di copertura della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti rispetto al totale delle attività didattiche.

Per il calcolo dell'indicatore finale si rapporta il valore specifico con quello mediano nazionale.

La Sapienza è 47ma su 56 università statali.

Indicatore A5 - Percentuale di laureati 2004 occupati a tre anni dal conseguimento del titolo.

L'indicatore misura l'inserimento professionale dei laureati nella ripartizione territoriale di appartenenza.

Per il calcolo dell'indicatore finale si rapporta il valore specifico con quello medio per ripartizione territoriale (nord-ovest, nord-est, centro, sud, isole)

La Sapienza è 10ma su 12 a pari merito con Pisa.

Uw

GLI INDICATORI PER LA QUALITÀ DELLA RICERCA

B1: Coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle Aree-VTR 2001-03 - CIVR
L'indicatore rappresenta l'incidenza percentuale sulle risorse destinate al complesso delle Aree¹.

Sono considerati i "Coefficienti di ripartizione delle risorse destinate alle Aree" provenienti dalla relazione finale VTR 2001-03 del CIVR.

Il coefficiente d'Ateneo viene rinormalizzato per considerare soltanto gli atenei che partecipano alla ripartizione del 7%.

La Sapienza è prima su 56 università.

B2: Coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle attività di valorizzazione applicativa VTR 2001-03 - CIVR

L'indicatore rappresenta l'incidenza percentuale sulle risorse destinate alle attività di valorizzazione applicativa².

Sono considerati i "Coefficienti di ripartizione delle risorse destinate alle attività di valorizzazione applicativa" provenienti dalla relazione finale VTR 2001-03 del CIVR.

Il coefficiente d'Ateneo viene rinormalizzato per considerare soltanto gli atenei che partecipano alla ripartizione del 7%.

La Sapienza è diciannovesima su 56 università.

B3 - Percentuale di docenti e ricercatori presenti in progetti PRIN 2005-2007 valutati positivamente, "pesati" per il fattore di successo dell'area scientifica

Numeratore: Media per area nel triennio 2005-2007 del numero dei docenti impegnati in progetti PRIN e valutati positivamente (finanziati e non).

Denominatore: Media per area nel triennio 2005-2007 dei docenti partecipanti potenziali.

La Sapienza è prima su 56 università.

B4 - Percentuale di finanziamento e di successo acquisiti nell'ambito dei progetti del VI PQ - Unione Europea - CORDIS

Viene calcolato il peso del "numero di progetti" e del "totale dei costi eleggibili" per Ateneo sul totale degli Atenei che partecipano alla ripartizione del 7%.

L'indicatore finale e' dato dalla media aritmetica dei due pesi.

La Sapienza è seconda su 56 università.

uuu

¹ Prodotti pesati, % (peso 4)
Proprietà dei prodotti eccellenti, % (peso 2)
Ricercatori in mobilità internazionale, % (peso 1)
Ricercatori in formazione, % (peso 0,5)
Finanziamenti da risorse esterne, % (peso 1)
Finanziamenti da risorse proprie, % (peso 0,5)

² Brevetti depositati, % (peso 1)
Brevetti attivi, % (peso 1)
Ricavi dai brevetti, % (peso 2)
Spin off, % (peso 4)
Partnership, % (peso 2)